

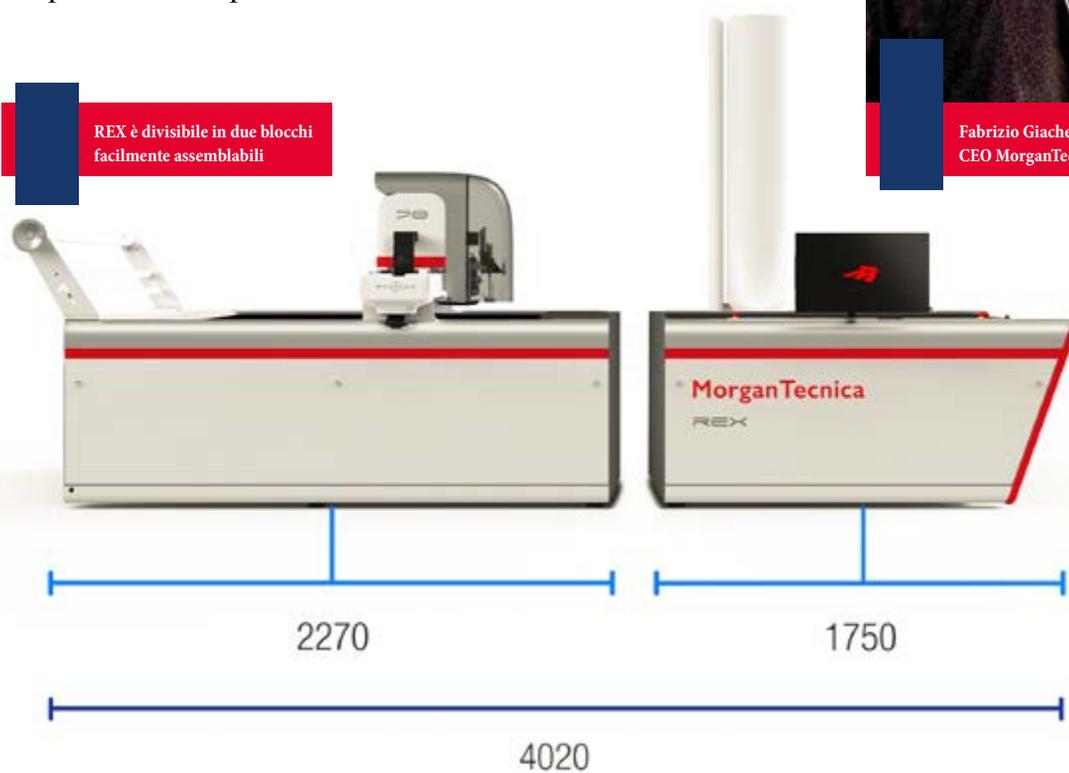
Sostenibile, compatta e China-free

Fabrizio Giachetti, CEO di MorganTecnica, racconta la nuova macchina di taglio REX: prestazioni avanzate, consumi ridotti e una completa indipendenza dalle produzioni Made in China



REX è divisibile in due blocchi facilmente assemblabili

Fabrizio Giachetti, CEO MorganTecnica



Prospettive future

«La nostra macchina REX, presentata in anteprima a ITMA Milano, è sul mercato da gennaio e il tempo di consegna attuale è di circa 90 giorni» ha commentato Fabrizio Giachetti. «Attualmente, il mercato della Moda sta vivendo un rallentamento a causa di fattori internazionali e dell'incertezza legata all'avvento dell'Industria 5.0, che ha creato una sorta di stallo. Tuttavia, prevediamo una ripresa nella seconda metà del 2024 e siamo fiduciosi di ottenere risultati positivi anche in altri settori, come l'Arredamento, gli Accessori e l'Automotive».

In un'ottica di innovazione costante e continuo miglioramento, MorganTecnica lancia nuovi prodotti o versioni con una media di tre anni. «Nello sviluppo della nuova macchina di taglio REX, il nostro reparto di R&S ha sapientemente individuato le caratteristiche necessarie affinché il nuovo taglio automatico abbia successo nel mercato. Le sfide dal 2020 in poi ci hanno spinto a prendere decisioni che si sono dimostrate vincenti anche dal punto di vista marketing».

IL PERCORSO DI SVILUPPO

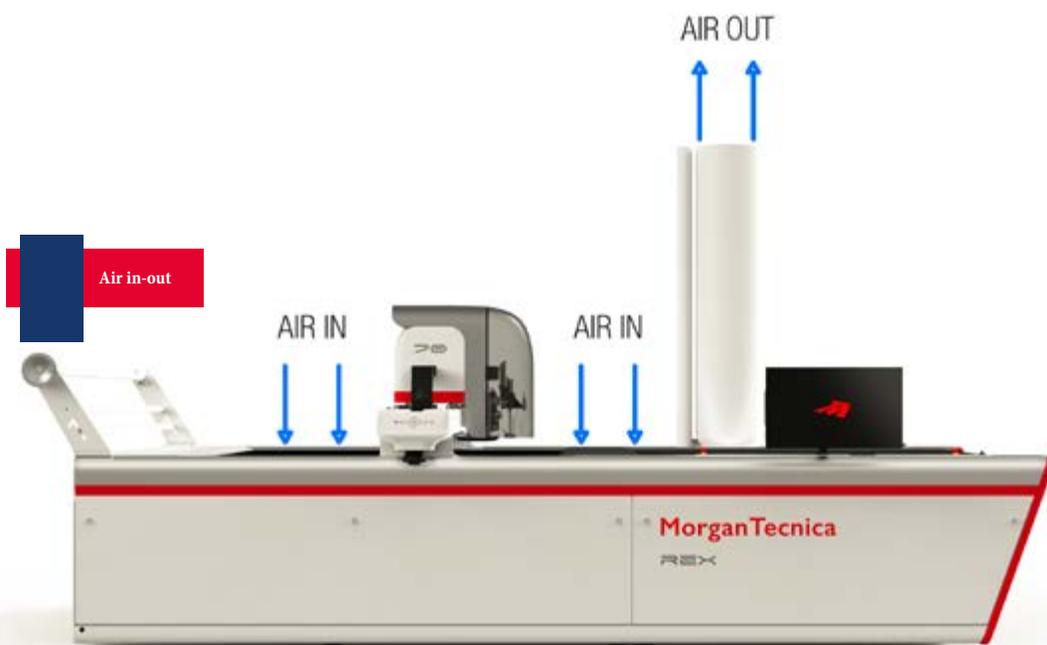
«L'obiettivo iniziale era migliorare le prestazioni della nostra macchina di taglio Next 2 Delta e allo stesso tempo adottare una componentistica che ci rendesse resilienti agli eventi geopolitici, garantendoci sicurezza sia nel presente sia in futuro». L'approvvigionamento di componenti elettroniche nel recente passato, infatti, è stato sfidante. «Abbiamo tutti preso coscienza di quanto siamo Cina dipendenti e dei conseguenti rallentamenti: a prescindere dalla qualità

del prodotto, se mancano le componenti la produzione è compromessa. Serviva un cambio di strategia, con fornitori diversi». C'è stato un altro fattore significativo: «Per un certo periodo i costi navali sono decuplicati, mentre quelli aerei sono aumentati in modo più contenuto. Abbiamo quindi ideato una macchina trasportabile per via aerea, più compatta e divisibile in due blocchi facilmente assemblabili senza compromettere prestazioni e qualità». Infine, una maggior sostenibilità. «Ci

siamo impegnati per creare una soluzione performante, sostenibile, e con minori consumi, in linea con le direttive del Green Deal». REX ha due brevetti sostenibili, per un notevole risparmio energetico, con una riduzione del consumo del 50% rispetto alle macchine di taglio tradizionali della stessa gamma.

INNOVAZIONE MADE IN EUROPE

Nella REX i componenti cinesi sono inferiori all'1% e il 70% è Made in Europe.



Questo, soprattutto per quanto riguarda l'elettronica, protegge dall'incertezza dei dazi o da situazioni geopolitiche che ne complicano la reperibilità. «Oltre a garantire la nostra sicurezza, tale decisione è stata attraente dal punto di vista del marketing. Abbiamo stretto una partnership con Bosch Rexroth, azienda tedesca che negli ultimi anni ha investito per ottenere indipendenza anche nei semiconduttori. Tutte le componenti da noi acquistate sono 100% Made in Europe: questo attesta il nostro impegno per l'affidabilità e assicura una qualità senza compromessi».

COMPATTEZZA E MODULARITÀ

Grazie alle dimensioni ridotte e alla possibilità di essere divisa in due parti, REX è trasportabile in aereo. «Così i nostri clienti possono scegliere l'opzione di spedizione che meglio si adatta alle loro esigenze e noi possiamo offrire un fast delivery a un prezzo accessibile». La lunghezza totale è inferiore di circa un metro rispetto ai modelli precedenti. La macchina può essere spedita senza smontare la parte tecnologica, come l'area di taglio, gli assi principali della macchina, la testa di taglio. «Inoltre, grazie a un nuovo ventilatore all'interno della macchina, abbiamo potuto ridurre le dimensioni della vasca d'aspirazione: ciò ha migliorato l'efficienza di aspirazione e ci ha consentito di installare una potenza di circa il 40% inferiore».

I DUE BREVETTI SOSTENIBILI

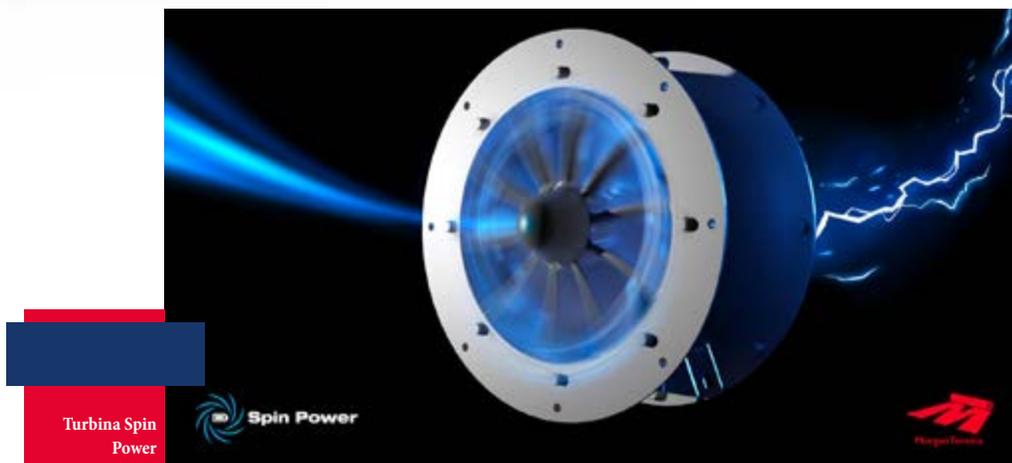
Per garantire le performance di sostenibilità al minore consumo energetico possibile, MorganTecnica ha depositato la domanda di tre brevetti, due dei quali a tema sostenibilità. «Il primo, ERS (Energy Recovery System), elimina gli sprechi energetici e recupera energia analogamente a quanto avviene durante il processo di frenata delle auto ibride». Ogni volta che i motori rallentano, l'energia dispersa viene recuperata e rimessa in circolazione, «anche grazie alla funzionalità "Smart Energy Mode" di Bosch Rexroth. Ciò smorza i picchi di consumo e dota la macchina di una forte efficienza energetica». Il secondo brevetto è nato dal fatto che tutte le macchine di taglio usano grossi aspiratori, responsabili della maggior parte del consumo energetico, per immobilizzare il tessuto durante

l'operazione di taglio, creando un flusso d'aria che viene espulso verso l'alto attraverso il camino di scarico. MorganTecnica ha quindi inventato una piccola turbina eolica, Spin Power, che sfrutta quel flusso d'aria per generare corrente. «Avevamo stimato che ERS e Spin Power portassero a un risparmio energetico del 40%, ma la previsione si è rivelata prudente: il risparmio in alcuni casi supera il 50%». Il tutto si traduce in bollette più basse e in importanti sgravi fiscali grazie ai benefici legati all'Industria 5.0, come previsto dal PNRR che sarà in vigore tra poco e – si pensa – anche in modo retroattivo.

IL TERZO BREVETTO

I tagli automatici sono progettati per processare un gran numero di sagome e, tra queste, può capitare che alcune

richiedano particolari precauzioni. Poiché attualmente non esiste un algoritmo che riconosca in via preventiva e in modo certo una forma problematica, gli operatori tendono a ridurre la velocità di taglio complessiva, e con essa la produttività. «Noi abbiamo sviluppato un approccio collaborativo che combina esperienza dell'operatore e procedure automatiche. Quando l'operatore si imbatte in una forma problematica, la inserisce con un semplice clic nel Morgan ADB (Active Database) e le vengono applicati attributi correttivi. L'utente può decidere se creare un database personale locale o condividerlo tramite MorganTecnica – che filtra forme e attributi in maniera sicura – con altri utenti ADB che si sono registrati per un abbonamento specifico».



Il valore aggiunto dei software Made in Morgan

Federica Giachetti, Presidente di MorganTecnica, ci ha parlato della centralità del software: il cervello di una sala taglio efficiente e organizzata e di macchine performanti

Federica Giachetti è convinta che non vi possa essere efficienza senza una buona organizzazione. «Per questo già nell'aprile del 2008 – a soli due mesi di distanza dalla fondazione di MorganTecnica Spa – abbiamo costituito una software house, la Morgan Dynamics Srl, che ha sede nello stesso headquarter di Adro (BS) e che sviluppa tutti i nostri software. Di recente, inoltre, abbiamo investito per potenziare il team di sviluppo interno per rafforzare la proposta di prodotti software Made in Morgan, che rendono più competitive le nostre soluzioni complete per la sala taglio, integrate e modulari, dal design al taglio».

«La nostra visione è centrata sull'efficienza dell'intero processo, dal Design al Taglio, frutto di un know-how profondo e specifico che è alimentato da un'instancabile attività di R&D. Io e mio fratello abbiamo ereditato questa esperienza da nostro padre, Franco Giachetti, che è stato uno dei massimi esperti di organizzazione e di tecnologia della sala taglio. Non siamo mai stati solo costruttori di prodotti, macchine o software: progettiamo e realizziamo soluzioni per l'intero processo, cercando di migliorare il controllo anche attraverso l'interscambio efficace dei dati tra i vari attori. Miriamo ad aumentare l'efficienza produttiva, minimizzando i consumi di materia prima e di risorse».

Federica Giachetti, Presidente MorganTecnica



IL CERVELLO DELLA SALA TAGLIO

Il vecchio Cut Plan o Cut Order Planning, oggi ribattezzato Morgan Mastermind, va ben oltre la pianificazione degli ordini di taglio: è uno strumento organizzativo e di controllo su tutto il processo, una "eminenza grigia" al servizio della sala taglio, che sovrintende e coordina tutte le attività coinvolte, al fine di far risparmiare tessuto e di ottenere la massima efficienza produttiva. «Questo software, in cui siamo leader assoluti, raccoglie l'eredità tecnologica di nostro padre, che ne aveva realizzato una prima idea già negli anni '80 con la tecnologia dell'epoca». Si tratta di un software complesso ma di facile utilizzo. Modulare e versatile, si adatta alle diverse realtà produttive e assicura risultati tangibili e concreti. «Le aziende del Tessile sanno quanto

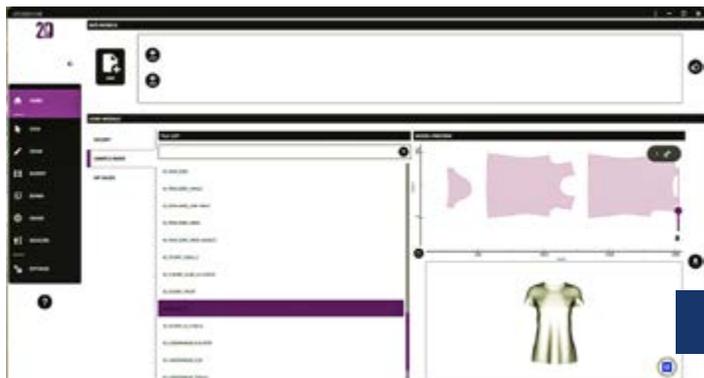
sia importante il risparmio del tessuto, che è la loro voce di spesa più alta. Con Mastermind è dimostrabile un risparmio effettivo di tessuto che spesso supera addirittura il 10%: offriamo test di simulazione individuali, piuttosto che generiche demo, affinché ciascuno possa misurare i risultati del sistema sui propri ordini e dati specifici». Mastermind analizza ed elabora ogni commessa di lavoro, calcolando le diverse opzioni di lavorazione e quantificandone preventivamente consumo tessuto e tempi di stesura e taglio. Inoltre, gestisce lo smistamento delle istruzioni per il CAD, con l'assortimento taglie per i piazzamenti; il magazzino tessuti, con la lista di prelievo rotoli ottimizzata; gli stenditori e i tagli automatici, con i materassi da stendere e i piazzamenti da tagliare.

Morgan Schoolbox

«Abbiamo investito sugli utenti del futuro con un pacchetto ad hoc per le scuole, che in genere hanno poche risorse e difficoltà a ingaggiare gli studenti in attività che stimolino la loro creatività, avvicinandoli al mondo del lavoro. La SchoolBox Morgan offre una licenza speciale Educational per il docente, a un prezzo simbolico, e illimitate postazioni gratuite per gli studenti, installabili anche sui dispositivi personali per lavorarci da casa. Inoltre, se gli istituti organizzano concorsi interni per far progettare ai ragazzi nuovi modelli, noi inseriamo i migliori nelle Sample Bases con firma e contatti dell'autore: una vetrina internazionale importante».

2Delight

C'è una novità legata al CAD 2D: 2Delight, la versione del software pensata per le Industrie di Arredamento, Automotive e Accessori. «2Delight migliora l'efficienza e la precisione nei processi di progettazione all'interno di questi settori, soddisfacendo le loro esigenze e requisiti specifici».



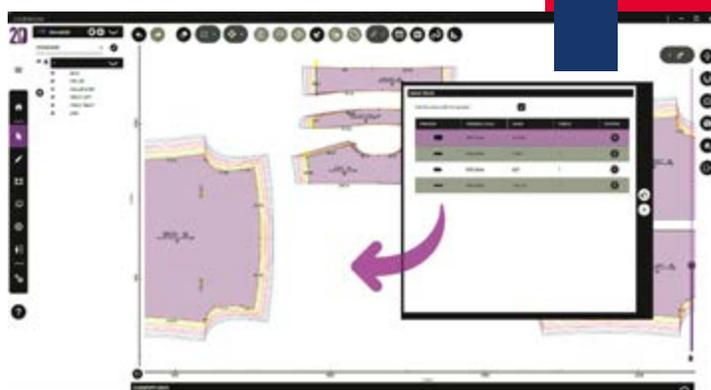
IL NUOVO CAD 2D

2Design, il nuovo CAD 2D, è il risultato di decenni di esperienza e know-how nella realizzazione di modelli e piazzamenti, ma anche della visione di processo integrato dal CAD al Taglio.

«Quasi tutti i sistemi CAD in circolazione sono stati concepiti più di 20 anni fa, un'era geologica in termini informatici» ha spiegato Federica Giachetti. «Inoltre, la maggior parte delle postazioni CAD oggi in uso non sono aggiornate da molti anni, a causa soprattutto degli eccessivi costi richiesti. Questo espone gli utenti non solo a disagi, inefficienze e difficoltà di comunicazione con l'esterno, ma anche al rischio di incompatibilità con i nuovi hardware e sistemi operativi, a volte fino al blocco del funzionamento. In più, le operazioni di cessione e acquisizione di società fornitrici di CAD degli ultimi anni, oltre a ridurre l'offerta sul mercato, hanno determinato nuove regole e nuovi costi dei servizi per gli utenti preesistenti. Pensiamo quindi che il mercato sia pronto per accogliere un'alternativa che, ad un costo spesso inferiore a quello richiesto per aggiornare una vecchia postazione, offra invece un software nuovo, moderno, più efficiente, aperto al dialogo con gli altri sistemi e con una politica dei servizi post-vendita economica e trasparente». 2Design è studiato per agevolare l'ingresso di nuovi utenti, provenienti in larga parte da altri CAD, accorciando sensibilmente la loro curva di apprendimento e mettendoli in condizione di beneficiare di tutti i vantaggi offerti da uno strumento di lavoro più moderno e innovativo.

Come si inserisce l'uso dell'AI in questo progetto?

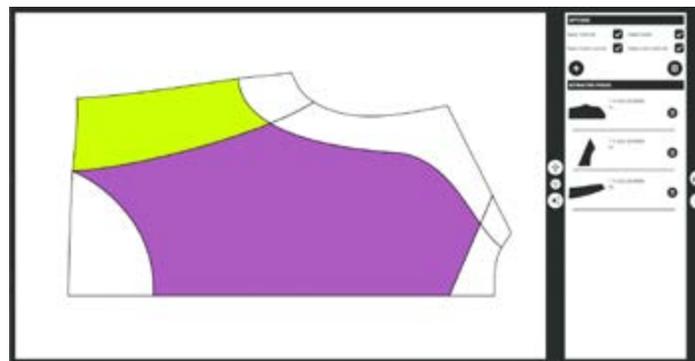
«È fondamentale far sentire il nuovo utente supportato in modo efficace



e costante, sia durante la fase di apprendimento sia dopo, ma anche rassicurare sui costi di questi servizi. In aggiunta ai tradizionali corsi di formazione sul posto, noi offriamo più economici corsi online, video tutoriali gratuiti integrati nel software, e l'assistente virtuale Morgana, frutto della più moderna tecnologia di Intelligenza Artificiale. Gratuita e integrata nel programma, è consultabile 24/7 e risponde a qualunque quesito riguardante l'uso del software, in tutte le lingue in cui il software è pubblicato».

In quale altro modo 2Design agevola i nuovi utenti?

«2Design offre un ampio database di cartamodelli, chiamato Sample Bases, di basi già verificate e collaudate, suddivise per tipologia e con anteprima 3D, a cui il nuovo utente può attingere liberamente. My Bases, invece, è per gli utenti più esperti che hanno – o vogliono crearsi – un proprio archivio di basi da usare come riferimento per le future collezioni, scegliendo di mantenere o meno il collegamento diretto alla base di provenienza, per gestire anche modifiche massive».



2Design è compatibile con altri sistemi?

«Purtroppo, alcuni costruttori CAD hanno deciso di non utilizzare, o utilizzare in modo imperfetto e lacunoso, i formati standard disponibili per la condivisione di modelli e piazzamenti, privilegiando l'uso di file nativi proprietari. Ciò costringe il mercato a fare scelte di acquisto spesso obbligate per poter dialogare con i propri committenti o partner. 2Design, invece, utilizza formati standard anche per la trasmissione interna di dati: ad esempio, tra il nostro CAD e il nostro taglio utilizziamo il formato ISO standard, senza avvantaggiare i file provenienti dal nostro software rispetto a quelli di altra fonte. L'auspicio è che tutti i costruttori

MAST3R MIND

2D
2DESIGN

2D
2CAPTURE

2D
2TETRIX

CAD sposino la stessa politica di apertura, per consentire al mercato di scegliere in modo non condizionato».

Come si compone il pacchetto CAD 2D Morgan?

«Oltre al 2Design per la modellistica ci sono: 2Capture, che, dallo scatto di uno smartphone, digitalizza automaticamente i cartamodelli, in modo economico, rapido e preciso e li mette a disposizione di qualunque CAD in formato standard; 2Tetrix, che, lavorando anche insieme con il MasterMind e con un potente algoritmo di piazzamento automatico, realizza marker più efficienti da inviare alle macchine di taglio».

Un servizio ottimale per la piena soddisfazione del cliente

In tema Operations, in casa **MorganTecnica** sono in atto importanti cambiamenti: una produzione snella, secondo la Lean Manufacturing; nuove dinamiche di approvvigionamento, nell'ottica della razionalizzazione della Supply Chain; e un service completamente rinnovato. Ce lo ha raccontato **Nicola Donini**, Direttore Operations

Nicola Donini in MorganTecnica gestisce tutta la parte operativa: la produzione, compresa la pianificazione e gli acquisti, la logistica inbound & outbound, la qualità operativa, l'installazione delle macchine e il relativo service. Una visione globale che gli permette di avere pieno controllo di tutto il ciclo aziendale. «La nostra partita più importante si gioca nel momento in cui concretizziamo il servizio di installazione e assistenza post-vendita» ha commentato il Direttore Operations.

IL RINNOVAMENTO DEL SERVICE

«Il nostro biglietto da visita è la modalità in cui assistiamo il cliente che utilizza le nostre macchine. Per questo stiamo portando avanti un progetto che ci permette di offrire un service completamente rinnovato».

Donini ha spiegato che da marzo 2024 è iniziato il percorso di rinnovamento del reparto Service, che si è deciso di dividere in due macroaree, delineando i due mondi separati del Customer Care e del Customer Service, seguiti e gestiti da due manager differenti. «Ci ha guidati il faro della soddisfazione totale del cliente. Abbiamo dunque strutturato un servizio più completo, che includesse una serie di attività mirate, come un training specifico per gli installatori e per i clienti».

Un tema che getta luce sull'estrema

Nicola Donini,
Direttore Operations





Uno scatto del reparto di produzione di MorganTecnica

importanza, per chi utilizza le macchine, di avere anche competenze interne per effettuare manutenzione o semplici riparazioni in tempo reale.

AL SERVIZIO DEI CLIENTI

«Nell'ambito del Customer Care abbiamo creato anche la MorganTecnica Academy, una grande novità che prevede non soltanto una scuola di formazione interna, ma soprattutto una esterna all'azienda. Abbiamo 5 filiali, tanti distributori e tecnici installatori sparsi per tutto il mondo. La nostra mission è specializzarli in ogni tipologia di macchine che caratterizzano l'offerta completa di MorganTecnica».

«Continuerà ad occuparsi di ciò che ha sempre fatto quello che io chiamo "il dipartimento dei pompieri", ovvero il Customer Service che interviene in caso di installazione con relative problematiche». Per MorganTecnica è essenziale gestire con attenzione gli interventi che possono essere portati a termine telefonicamente. «Ci siamo strutturati per assicurare un'assistenza telefonica di alto livello, con risposta immediata, per risolvere qualsiasi quesito che arriva da ogni parte del mondo». Il cliente ha oggi la certezza di essere assistito nel miglior modo possibile e nel più breve arco di tempo.

L'INTRODUZIONE DELLA LEAN PRODUCTION

Ancora prima di intervenire sul Service e l'approccio del post-vendita, Donini ha ritenuto fondamentale rinnovare tutta la parte logistico-produttiva. «Il cambiamento, prima di tutto, deve essere culturale. Quello che ho imparato dalle mie esperienze lavorative è che la cultura Aziendale non è solo un elemento della partita: è la partita stessa. Per avere successo serve che ci sia la volontà collettiva dell'organizzazione e soprattutto occorre avere, all'interno di tale organizzazione, gli stessi valori, i quali guideranno il cambiamento». La filosofia Lean è stata implementata con l'obiettivo di ridurre il Lead Time della commessa e dare un servizio più qualitativo possibile.

«I mercati sono sempre più competitivi: chi ordina una macchina ha urgenza di

riceverla a stretto giro. Per questo motivo, MorganTecnica ha impostato un lavoro anche su base previsionale, attraverso un sistema che prevede l'entità della vendita, al fine di essere più veloci nel consegnare. Si tratta di una celerità difficile da realizzare in un settore con alta incidenza di impianti customizzati». La novità del 2023, che ha portato con sé il nuovo Direttore Operations, è la realizzazione di due linee di prodotto dedicate – una per le macchine di taglio e l'altra per la stesura – in grado di garantire un Lead Time preciso e un ritmo, chiamato Takt Time, in accordo con gli obiettivi di mercato. Il Takt Time richiede stazioni di montaggio sincronizzate fra loro, per un flusso di produzione continuo e bilanciato.

IL RUOLO CHIAVE DELLA LOGISTICA

Ancora più importante della produzione c'è la logistica in senso lato, che deve essere adeguata e seguire il giusto ritmo di produzione. «Nel 2024 ci concentreremo su tutta la Supply Chain, con l'obiettivo di cooperare con i fornitori che consegnano puntualmente, quando il processo necessita, superando il concetto di "compro e metto a magazzino". Per questo occorre effettuare audit specifici, così da valutare se un fornitore è qualificato in tal senso».

Il concept è quello di magazzini sempre più spostati verso i fornitori, quindi con la garanzia di materiale stoccato direttamente da terzi per evitare lo stoccaggio all'interno di MorganTecnica. «Per impostare questo modello, il percorso obbligato è una Supply Chain 4.0, quindi un portale con i fornitori che diventa un canale di comunicazione attraverso cui è possibile gestire tutto: ordine, conferma d'ordine, consegna e posticipo consegna». MorganTecnica intende anche ridurre la complessità gestionale dell'acquisto dei materiali necessari alla produzione, grazie a un percorso di industrializzazione e standardizzazione del prodotto. Ciò comporta un processo di razionalizzazione della supply Chain, in un'ottica di collaborazione sempre più stretta con i fornitori, che diventano sempre di più veri e propri partner di lavoro.